

**Piano Strutturale (ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 65/2014)**

**Piano Operativo (ai sensi dell'Art. 95 della L.R. 65/2014)**

**Arch. Giovanni Parlanti**  
Progettista

**Michele Rossi**  
Sindaco

**Arch. Gabriele Banchetti**  
Responsabile GIS

**Marco Morbidelli**  
Assessore all'urbanistica

**Pian. Emanuele Bechelli**  
Collaborazione al progetto

**Arch. Massimo Balsimelli**  
Responsabile dell'Ufficio  
pianificazione urbanistica, edilizia e ambiente

**GEOPROGETTI Studio Associato**  
Geol. Emilio Pistilli  
Studi geologici

**Geom. Rogai Luigi**  
Garante dell'informazione e  
della partecipazione

 **Sorgente Ingegneria**  
studio tecnico associato  
Ing. Luca Rosadini  
Ing. Leonardo Marini  
Studi idraulici

**Ing. Jacopo Taccini**  
Collaborazione studi idraulici

Doc. **QV04**

**Dichiarazione di Sintesi**

della Valutazione Ambientale Strategica

**PFM S.r.l. Società tra professionisti**  
Dottore Agronomo Guido Franchi  
**Dottore Agronomo Federico Martinelli**  
Studi agronomici e forestali e VINCA  
**Dott.ssa Agronomo Irene Giannelli**  
Collaborazione studi agronomici e forestali e VINCA

**Arch. Alessandro Melis**  
Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Adottato con Del. C.C. n. del

Approvato con Del. C.C. n. del



**Settembre 2025**

<b>1. LA PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO.....</b>	<b>2</b>
<b>3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO OPERATIVO.....</b>	<b>5</b>
3.1. Il Rapporto Ambientale, il Piano Strutturale ed il Piano Operativo.....	5
3.2. Il Rapporto Ambientale e gli aspetti ambientali e socio-economici.....	5
3.3. La valutazione degli effetti ambientali.....	5
<b>4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO.....</b>	<b>6</b>
4.1. I contributi degli SCA, il Parere Motivato ed il Rapporto Ambientale.....	7
<b>5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS.....</b>	<b>9</b>

## 1. LA PREMESSA

La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e ss.mm.ii. all’articolo 27 “Conclusione del processo decisionale” prevede che il provvedimento di approvazione del piano o programma sia accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell’ambito del procedimento di VAS.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi, redatta ai sensi dell’art. 27 della LR. 10/2010, della Valutazione Ambientale Strategica del **Piano Strutturale e del Piano Operativo** del **Comune di Castelfranco Piandiscò (AR)**.

## 2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune di Castelfranco Piandiscò, con Delibera di Consiglio Comunale nr. 24 del 28.06.2018, ha dato l'**Avvio al Procedimento** di formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Ai fini delle consultazioni di cui all’art. 23 della L.R.T. n. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale – prot. 13169 del 14.09.2018;
- Publìacqua spa – prot. 13308 del 19.09.2018;
- Mibact – prot. 14329 del 08.10.2018;
- Regione Toscana – prot. 15125 del 24.10.2018;
- ARPAT Area Vasta Sud – Dipartimento di Arezzo – prot. 15766 del 08.11.2018;
- Azienda USL Toscana sud est – prot. 16303 del 20.11.2018.

È stato predisposto il Rapporto Ambientale, con i relativi allegati, e la Sintesi Non Tecnica che sono stati adottati insieme al Piano Strutturale con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 08.01.2019**. Conseguentemente all’avvenuta adozione si è proceduto a darne notizia sul BURT n. 3 del 16.01.2019.

L’Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno riunificare il procedimento di approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo. In considerazione del mutato quadro pianificatorio sovraordinato nonché del mutato quadro regolatore in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche a seguito dell’approvazione del Regolamento Regionale n. 5/R/2020, intercorsi tra la data del 09.01.2019 di adozione del Piano Strutturale e la data del 28.07.2023, nonché del Decreto dell’Autorità di Bacino n. 31 del 24.03.2021, è stato nuovamente adottato il Piano Strutturale del Comune di Castelfranco Piandiscò finalizzato all’adeguamento ai nuovi strumenti di pianificazione sovraordinati approvati, alla disciplina del Regolamento Regionale n. 5/R/2020, unitamente al recepimento delle previsioni approvate nella II Conferenza di Copianificazione del 08.07.2020. Pertanto, con **Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 43 del 28.07.2023**, è stato contestualmente adottato il nuovo Piano Operativo del Comune di Castelfranco Piandiscò e sono stati adottati il Rapporto Ambientale, corredata dalla Sintesi non Tecnica, e gli Studi di Incidenza.

In data **09.11.2023** il Comune di Castelfranco Piandiscò ha trasmesso all’Autorità Competente le seguenti osservazioni e/o contributi dei Soggetti Competenti in materia ambientale, pervenute a seguito dell’avvio delle consultazioni:

protocollo	data	Ente	Settore	codice
19575	05/10/2023	Regione Toscana	Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio	OSS/004/2023
20045	14/10/2023	Regione Toscana	Tutela della Natura e del Mare (VINCA PO)	OSS/019/2023
20046	14/10/2023	Regione Toscana	Tutela della Natura e del Mare (VINCA PS)	OSS/020/2023
20472	23/10/2023	Publiacqua		OSS/045/2023
20526	24/10/2023	Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio		OSS/066/2023
20736	26/10/2023	Regione Toscana	Pianificazione del Territorio Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico Sistema Informativo e pianificazione del territorio Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici Genio Civile Valdarno Superiore Autorità di gestione FEASR Logistica e Cave Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico Turismo, commercio e servizi	OSS/089/2023
20739	26/10/2023	Provincia di Arezzo	Edilizia e Pianificazione Territoriale	OSS/090/2023
21032	02/11/2023	Regione Toscana	Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica	OSS/091/2023

In merito alla presenza sul territorio comunale del sito Natura 2000 “ZSC/ZPS IT5180011 Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno” la Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare con le seguenti pronunce ha indicato quanto segue:

**Piano Strutturale** - prot. 20046 del 14.10.2023 prot. 20046 - “è possibile concludere in maniera oggettiva che il P.S. in esame non determina incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS IT5180011 Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a patto che siano rispettate le prescrizioni ivi riportante e recepite nella disciplina del Piano Strutturale”.

**Piano Operativo** – prot. 20045 del 14.10.2023 - “è possibile concludere in maniera oggettiva che il P.O. in esame non determina incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS IT5180011 Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a patto che siano rispettate le prescrizioni ivi riportante e recepite nella disciplina del Piano Operativo”.

L’**Autorità Competente** prendendo atto della documentazione tecnica presentata e dei contributi ricevuti nella fase delle consultazioni, ha espresso il proprio **Parere Motivato** nella seduta del **13.02.2024** con le seguenti conclusioni:

Con riferimento ai criteri di cui alla L.R. n.10/2010 art.26, dall’analisi delle azioni contenute nel Documento Preliminare e riesaminate dalla scrivente Autorità Competente, nonché dei pareri emessi dagli SCA e del contributo tecnico-istruttoria dell’Ufficio Scrivente, si può valutare che i **PS e PO hanno superato positivamente la procedura di valutazione ambientale strategica**, in quanto:

- non si verificano influenze del Piani con altri piani o programmi;
- sono coerenti con tutti gli strumenti di pianificazione;
- non contiene aspetti rilevanti in merito all'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'ambiente;
- non interferisce con ambiti di tutela della natura e non interferisce, né ha alcun effetto indiretto con siti di interesse comunitario, zone di protezione speciale o habitat protetti.
- non si rilevano particolari problematiche ambientali, come impatti cumulativi o significativi e non mitigabili, legate all'attuazione degli strumenti urbanistici;

**L'Autorità competente ritiene tuttavia necessario che siano rispettate le seguenti indicazioni:**

- In merito al **clima acustico** risulta necessario l'aggiornamento della zonizzazione acustica e del relativo Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).
- Nei contributi degli SCA sono emerse indicazioni in merito al **dimensionamento del PO**, ritenuto non in linea con l'andamento demografico locale degli ultimi 10 anni. Si precisa che tale analisi sarebbe più esaustiva se venissero presi in considerazione anche ulteriori indici come quello della distribuzione anagrafica della popolazione e dell'indice di vecchiaia.
- La **componente "Acqua"** può rappresentare una criticità se non governato, sia per l'approvvigionamento idrico-potabile che per il sistema fognario, vista l'assenza di impianti di depurazione nel territorio comunale, in particolare per gli abitati di Pulicciano, Caspri e Certignano che non hanno un collegamento ad alcun impianto. Negli ultimi anni però su tale criticità sono stati effettuati interventi importanti come il collettamento delle acque reflue dell'abitato di Castelfranco di Sopra al depuratore di Publiacqua a Matassino. Per l'approvvigionamento idrico le frazioni montane dipendono interamente da pozzi per acquedotto e quindi dalla falda idrica localmente presente. Regolamentare la realizzazione, ed il prelievo, dei pozzi contribuirebbe alla conservazione ed alla migliore conoscenza qualitativa-quantitativa della "risorsa acqua".
- Relativamente alle **azioni di monitoraggio** da prevedersi:
  - a) gli indicatori individuati per ciascuna componente ambientale dovranno essere meglio definiti in termini di responsabilità amministrative nella raccolta ed individuazione di target e performance di riferimento, anche avvalendosi del supporto e della collaborazione con Arpat;
  - b) le misure previste per il monitoraggio e il set prioritario di indicatori ambientali prescelti e implementati a seguito dell'attuale fase di consultazione con i SCA, dovranno essere sistematizzati, per ciascuna componente ambientale, in un programma integrato e pianificato per step e verifiche intermedie successive in cui garantire il costante flusso informativo;
  - c) i rapporti di monitoraggio dovranno essere inviati all'Autorità Competente con periodicità stabilita, la quale dovrà esprimersi, entro 30 giorni, sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'Autorità precedente.

Con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2025** sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

A seguito dell'invio della documentazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Arezzo Siena Grosseto di sono svolte sei sedute della Conferenza Paesaggistica:

#### Piano Strutturale

- la prima seduta della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 15.05.2025;
- la seconda seduta della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 03.06.2025;

#### Piano Operativo

- la prima seduta della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 03.06.2025;
- la seconda seduta della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 20.06.2025;

### Piano strutturale e Piano Operativo - riadozione

- la prima seduta della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 02.07.2025;
- la seconda seduta della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 09.09.2025;

## 3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO OPERATIVO

La presente Dichiarazione di Sintesi si riferisce all'analisi del percorso e alle modifiche ed integrazioni svolte ha seguito dei contributi pervenuti e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità Competente VAS.

### 3.1. Il Rapporto Ambientale, il Piano Strutturale ed il Piano Operativo

Nella prima parte del Rapporto Ambientale è stata analizzata la struttura e le caratteristiche del nuovo **Piano Strutturale** (finalità, obiettivi, azioni e dimensionamento) e la struttura e i dimensionamenti del nuovo **Piano Operativo**.

In questa parte sono state effettuate le valutazioni di coerenza tra gli obiettivi del **Piano Strutturale** con gli obiettivi dei Piani Sovraordinati e dei Piani di Settore Regionali.

### 3.2. Il Rapporto Ambientale e gli aspetti ambientali e socio-economici

La seconda parte del Rapporto Ambientale è dedicata all'analisi degli aspetti ambientali e socio-economici caratterizzanti il territorio comunale di **Castelfranco Piandiscò**.

Il Rapporto Ambientale, inoltre, ha svolto anche le verifiche ambientali e le analisi multicriteriali finalizzate all'**adeguamento degli strumenti urbanistici al Piano Regionale Cave**. Si veda nello specifico il paragrafo 9.1 "L'adeguamento al Piano Regionale Cave" del Rapporto Ambientale.

### 3.3. La valutazione degli effetti ambientali

Il Rapporto Ambientale ha effettuato la valutazione degli effetti sulle varie componenti ambientali che, direttamente e indirettamente, potranno essere coinvolte sia per le strategie del **Piano Strutturale** sia che per le nuove previsioni del **Piano Operativo**. Nello specifico sono stati analizzati i seguenti elementi/aspetti naturali ed antropici:

- superficie edificabile (SE) delle nuove edificazioni in mq
- approvvigionamento idrico
- consumo di energia elettrica
- quantità di rifiuti prodotti
- capacità di trattamento e depurazione

Al Rapporto Ambientale, inoltre, è stato allegato uno specifico documento "*Allegato A al Rapporto Ambientale: schede di valutazione*" che ha analizzato nello specifico le singole previsioni inserite nel primo Piano Operativo di Castelfranco Piandiscò. Le schede di valutazione sono state strutturate in maniera tale da fornire uno strumento conoscitivo, analitico e propositivo relativo a contenuti strategici ed ambientali delle aree di progetto in relazione agli elementi raccolti ed analizzati nel Rapporto Ambientale.

Le schede tipo si compongono di due parti. Nella prima parte sono stati i dati relativi alla localizzazione dell'intervento con gli estratti della cartografia del Piano Operativo e della foto aerea, i parametri urbanistici di progetto comprensivi della destinazione, la documentazione fotografica dell'area e le interazioni con gli elementi caratteristici dell'ambiente, le criticità ambientali e le interazioni con il Piano Paesaggistico Regionale.

Nella seconda parte vengono riportate le stime del consumo delle risorse (abitanti insediabili, posti-letto turistico-ricettivi, fabbisogno idrico, abitanti equivalenti, produzione di rifiuti e consumi elettrici), gli effetti prodotti dall'attuazione della previsione, le indicazioni relative alla mitigazione delle criticità ambientali e delle risorse ed in fine una sezione per le eventuali annotazioni.

Il Rapporto Ambientale, comprensivo dei suoi allegati, con i propri studi di quadro conoscitivo e con le valutazioni degli effetti ambientali ha indirizzato il Piano Strutturale e il Piano Operativo verso la sostenibilità delle proprie previsioni. Le Norme Tecniche di Attuazione del PO prevedono, infatti, al Titolo VI, Capo 4 specifiche norme di tutela per le trasformazioni urbanistiche ed edilizie. Il Piano Operativo, seguendo quanto indicato nel Rapporto Ambientale, ha dato specifiche indicazioni per la permeabilità dei suoli (art. 65.2), per l'approvvigionamento e risparmio idrico (art. 65.3), per la depurazione (art. 65.4), per le emissioni in atmosfera (art. 65.5), per l'inquinamento acustico (art. 65.6) e per il risparmio energetico (art. 65.7).

#### **4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO**

Gli Enti interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale individuati per lo svolgimento delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010, sono di seguito elencati:

*I soggetti competenti in materia ambientale:*

- Regione Toscana
  - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;
  - Settore VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale
  - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
  - Settore Tutela della Natura e del Mare
  - Settore Genio Civile - Arezzo
- Provincia di Arezzo
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Settentrionale
- Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;
- Unione dei Comuni del Pratomagno
- ARPAT – Dipartimento di Arezzo
- Azienda USL Toscana Sud Est – zona Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana
- Autorità d'Ambito Rifiuti Toscana Sud
- Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno
- Publiacqua
- Sei-Toscana
- E.N.E.L. Distribuzione Arezzo
- Telecom Italia
- Toscana Energia
- Terna SpA

*I territori contermini:*

- Comune di Reggello (FI);
- Comune di Castl San Niccolò (AR);
- Comune di Loro Ciuffenna (AR);

- Comune di Terranuova Bracciolini (AR);
- Comune di San Giovanni Valdarno (AR);
- Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI)

L'Autorità Competente VAS, individuata nell'**Unione dei Comuni del Pratomagno** responsabile della gestione associata della Valutazione Ambientale Strategica (Regolamento del Servizio Associato VIA-VAS dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, approvato con Delibera di Giunta U.C.P. n. 10 del 18.02.2019), a seguito dell'analisi di tutta la documentazione relativa sia al **Piano Strutturale** che al **Piano Operativo** ed ai contributi ricevuti, ha espresso il proprio **Parere Motivato** in data **13.02.2024**, ai sensi dell'articolo 26 della LR 10/2010 come già indicato al paragrafo 2. "La descrizione del processo decisione seguito".

#### 4.1. I contributi degli SCA, il Parere Motivato ed il Rapporto Ambientale

Nel presente paragrafo si riporta l'elenco dei contributi pervenuti al procedimento di VAS, le conclusioni del Parere Motivato e le modifiche ed integrazioni alla Rapporto Ambientale e ai suoi allegati.

##### Contributi pervenuti:

protocollo	data	Ente	Settore	codice
19575	05/10/2023	Regione Toscana	Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio	OSS/004/2023
20045	14/10/2023	Regione Toscana	Tutela della Natura e del Mare (VINCA PO)	OSS/019/2023
20046	14/10/2023	Regione Toscana	Tutela della Natura e del Mare (VINCA PS)	OSS/020/2023
20472	23/10/2023	Publiacqua		OSS/045/2023
20526	24/10/2023	Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio		OSS/066/2023
20736	26/10/2023	Regione Toscana	Pianificazione del Territorio Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico Sistema Informativo e pianificazione del territorio Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici Genio Civile Valdarno Superiore Autorità di gestione FEASR Logistica e Cave Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico Turismo, commercio e servizi	OSS/089/2023
20739	26/10/2023	Provincia di Arezzo	Edilizia e Pianificazione Territoriale	OSS/090/2023
21032	02/11/2023	Regione Toscana	Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica	OSS/091/2023

##### Parere Motivato – conclusioni

Con riferimento ai criteri di cui alla L.R. n.10/2010 art.26, dall'analisi delle azioni contenute nel Documento Preliminare e riesaminate dalla scrivente Autorità Competente, nonché dei pareri emessi dagli SCA e del contributo tecnico-istruttorio dell'Ufficio Scrivente, si può valutare che i **PS e PO hanno superato positivamente la procedura di valutazione ambientale strategica**, in quanto:

- non si verificano influenze del Piani con altri piani o programmi;
- sono coerenti con tutti gli strumenti di pianificazione;
- non contiene aspetti rilevanti in merito all'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'ambiente;
- non interferisce con ambiti di tutela della natura e non interferisce, né ha alcun effetto indiretto con siti di interesse comunitario, zone di protezione speciale o habitat protetti.
- non si rilevano particolari problematiche ambientali, come impatti cumulativi o significativi e non mitigabili, legate all'attuazione degli strumenti urbanistici;

**L'Autorità competente ritiene tuttavia necessario che siano rispettate le seguenti indicazioni:**

- In merito al **clima acustico** risulta necessario l'aggiornamento della zonizzazione acustica e del relativo Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).
- Nei contributi degli SCA sono emerse indicazioni in merito al **dimensionamento del PO**, ritenuto non in linea con l'andamento demografico locale degli ultimi 10 anni. Si precisa che tale analisi sarebbe più esaustiva se venissero presi in considerazione anche ulteriori indici come quello della distribuzione anagrafica della popolazione e dell'indice di vecchiaia.
- La **componente “Acqua”** può rappresentare una criticità se non governato, sia per l'approvvigionamento idrico-potabile che per il sistema fognario, vista l'assenza di impianti di depurazione nel territorio comunale, in particolare per gli abitati di Pulicciano, Caspri e Certignano che non hanno un collegamento ad alcun impianto. Negli ultimi anni però su tale criticità sono stati effettuati interventi importanti come il collettamento delle acque reflue dell'abitato di Castelfranco di Sopra al depuratore di Publiacqua a Matassino. Per l'approvvigionamento idrico le frazioni montane dipendono interamente da pozzi per acquedotto e quindi dalla falda idrica localmente presente. Regolamentare la realizzazione, ed il prelievo, dei pozzi contribuirebbe alla conservazione ed alla migliore conoscenza qualitativa-quantitativa della “risorsa acqua”
- Relativamente alle **azioni di monitoraggio** da prevedersi:
  - a) gli indicatori individuati per ciascuna componente ambientale dovranno essere meglio definiti in termini di responsabilità amministrative nella raccolta ed individuazione di target e performance di riferimento, anche avvalendosi del supporto e della collaborazione con Arpat;
  - b) le misure previste per il monitoraggio e il set prioritario di indicatori ambientali prescelti e implementati a seguito dell'attuale fase di consultazione con i SCA, dovranno essere sistematizzati, per ciascuna componente ambientale, in un programma integrato e pianificato per step e verifiche intermedie successive in cui garantire il costante flusso informativo;
  - c) i rapporti di monitoraggio dovranno essere inviati all'Autorità Competente con periodicità stabilita, la quale dovrà esprimersi, entro 30 giorni, sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'Autorità precedente.

**Modifiche/integrazioni al Piano Strutturale, al Piano Operativo e al Rapporto Ambiente (comprensivo dei suoi allegati):** i due strumenti di pianificazione sono stati modificati ed integrati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, delle risultanze della Conferenza Paesaggistica, del Parere sulla VINCA e del Parere Motivato. Di seguito si riportano le modifiche:

#### **PIANO STRUTTURALE:**

Il Parere sulla VINCA ha richiesto la modifica degli articoli della Disciplina di Piano – articolo 8 “Valutazione e monitoraggio”, articolo 13 “Invariante II – Caratteri ecosistemici del paesaggio”, articolo 34.1 “Unità Territoriale Organica

Elementare 1 - La montagna del Pratomagno”, articolo 35.5 “Valorizzazione del territorio rurale” e articolo 36 “Localizzazioni di trasformazioni all'esterno del territorio urbanizzato”.

#### **PIANO OPERATIVO:**

Il Parere sulla VINCA ha richiesto la modifica degli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione – articolo 7 “Valutazione degli effetti della trasformazione”, articolo 41 “Disposizioni generali”, articolo 47 “Caratteri generali per l'Attitudine alla Trasformazione del Territorio Rurale” e articolo 48 “Disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio esistente”.

#### **RAPPORTO AMBIENTALE:**

L'accoglimento delle osservazioni, le risultanze della Conferenza Paesaggistica e l'espressione del Parere Motivato hanno richiesto la modifica al Rapporto Ambientale e ai suoi allegati.

- **Rapporto Ambientale:** paragrafo 4.1.2.1. “Il dimensionamento del nuovo Piano Strutturale”, paragrafo 4.1.3 “Il dimensionamento del Piano Operativo”. Si segnala l'inserimento nell'UTOE 3 “Il fondovalle e le balze” di un nuovo dimensionamento per riuso di Commerciale all'ingrosso e depositi. Tale dimensionamento è relativo alla possibilità di cambio d'uso della ex-Fornace Pratigliolmi a destinazione produttiva. Paragrafo 7.2.2.2. “Le dinamiche della popolazione e la struttura demografica” è stato integrato con le analisi sulla popolazione straniera. E' stato inserito il nuovo paragrafo 7.2.2.3. “L'indice di vecchiaia” relativo alle analisi sull'indice di vecchiata e di nascita. Paragrafo 7.2.7. “La pericolosità geologica e idraulica” è stato modificato allineando gli estratti presenti alla cartografia aggiornata delle pericolosità. Paragrafi 7.6.3. “Le acque potabili” e 7.6.4. “Le acque reflue” sono state aggiornate le immagini con i nuovo perimetro del Territorio Urbanizzato. Paragrafo 9.2 “La valutazione degli effetti ambientali, i parametri di progetto e analisi degli indicatori del PS e del PO” e seguenti sono stati allineati ai dimensionamenti del Piano Strutturale e del Piano Operativo che si sono modificati rispetto a quanto riportato nel RA adottato. Si evidenzia che le modifiche non hanno comportato particolari variazioni al consumo delle risorse precedentemente analizzate nel RA. Nella maggior parte dei casi si assiste a rimodulazione delle schede norma.
- **Allegato A al Rapporto Ambientale - la qualità insediativa, la contabilità e compatibilità ambientale:** inserimento nell'UTOE 3 “Il fondovalle e le balze” della nuova quota di dimensionamento da riuso di Commerciale all'ingrosso e depositi e di una nuova quota di nuova residenza per il sistema insediativo del Botriolo.
- **Allegato B al Rapporto Ambientale – schede di valutazione:** le schede di valutazione sono state allineate alle schede norma del Piano Operativo (Allegato B alle NTA – Normativa Urbanistica specifica)

L'Autorità Competente, nel proprio Parere Motivato, ha ritenuto necessario l'aggiornamento della zonizzazione acustica e del relativo **Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)** che si ritiene che debba essere avviata a seguito della conclusione del percorso di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Le relative **azioni di monitoraggio** dei due strumenti urbanistici dovranno essere compiute applicando quanto indicato dall'Autorità Competente in merito agli indicatori, misure previste per il monitoraggio e relativi rapporti.

## **5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS**

La documentazione che compone il **Piano Strutturale** e il **Piano Operativo** di **Castelfranco Piandiscò** ed i contributi pervenuti sono stati dettagliatamente analizzati dall'Autorità Competente che ha successivamente espresso il proprio Parere Motivato.

L'Autorità Competente sulla base dei contributi pervenuti ha considerato, a seguito delle osservazioni pervenute e conseguentemente esaminate, che il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica si possa concludere dando atto anche di quanto indicato nei contributi pervenuti a seguito dell'adozione del Piano Strutturale e del Piano Operativo e definendo specifiche indicazioni da riportare nel Rapporto Ambientale, comprensivo dei suoi allegati.

Il percorso valutativo ha consentito di analizzare con attenzione il patrimonio territoriale che caratterizza il territorio di **Castelfranco Piandiscò**. Le analisi che sono state svolte nel Rapporto Ambientale, i contributi ricevuti dagli SCA e l'espressione del Parere Motivato hanno permesso di attribuire sostenibilità ambientale alle previsioni del Piano Operativo.

La fase delle osservazioni/consultazioni, che si è aperta dopo l'adozione dei due strumenti di pianificazione, ed il percorso della Conferenza Paesaggistica hanno modificato/dettagliato specifici aspetti sia normativi che degli interventi che hanno permesso di definire la sostenibilità paesaggistica ed ambientale delle strategie del Piano Strutturale e delle scelte perseguite nel Piano Operativo.

Gli elaborati urbanistici e le valutazioni ambientali hanno, tuttavia, permesso di individuare il miglior equilibrio tra il patrimonio territoriale presente nel particolare contesto ambientale di **Castelfranco Piandiscò**, gli obiettivi del Piano Strutturale e del Piano Operativo e la sostenibilità ambientale delle varie strategie di PS e previsioni definite dal PO.

Monsummano Terme, ottobre 2025